

chieste le dimissioni di Carrai

firenzetoday.it/cronaca/fondazione-meyer-firme-dimissioni-carrai-protesta-dipendenti.html



La protesta / Careggi / Viale Gaetano Pieraccini

Oltre 10mila firme e protesta dei dipendenti del Meyer: “Carrai non può essere il presidente della Fondazione”

Nuovo presidio promosso dai Sanitari per Gaza: “Da lui nessuna condanna per gli ospedali bombardati”

10.139 firme per chiedere le dimissioni dalla presidenza della Fondazione Meyer del console onorario d’Israele Marco Carrai, con tanto di restituzione di circa 120 ombrelli donati ai dipendenti lo scorso Natale. Nuova protesta con presidio questa mattina davanti all’ospedale pediatrico di viale Pieraccini promossa dai Sanitari per Gaza insieme ad altre associazioni, tra cui Cub sanità Assopace Palestina, Medicina democratica e comunità palestinese. Firme e ombrelli sono stati consegnati da una delegazione di dipendenti ad Alessandro Benedetti, segretario generale della Fondazione.

Appesi fuori dall’ospedale alcuni striscioni: ‘A Gaza è strage di bambini, fuori dalla Fondazione Meyer il console d’Israele’, ‘Portate i bimbi palestinesi al Meyer, non bombardateli’. ‘Si sta zitti quando i bambini dormono, non quando muiono’. “Siamo soddisfatti che dalla Fondazione sia stato accolto il nostro suggerimento di portare al Meyer i bambini di Gaza per ricevere le cure, adesso ci aspettiamo che venga incontro nella nostra richiesta di ‘licenziare’ Carrai. La sua posizione di console onorario di Israele è incompatibile con una Fondazione che ha nello statuto il rispetto dei diritti umani”, è stato detto dai Sanitari per Gaza durante il breve presidio che ha preceduto la consegna di firme e ombrelli, durante il quale è stato ribadita l’enorme gravità della situazione: “300 sanitari e 12mila bambini uccisi, 36 ospedali distrutti, ambulanze prese di mira come birilli. Non ci sono farmaci né anestetici per fare gli interventi chirurgici. Siamo solidali con i nostri colleghi, molti dei quali morti sul campo, accanto al letto del paziente che stavano curando”.

Qui il link per seguire il canale whatsapp di FirenzeToday

“Da Carrai nessuna condanna per gli attacchi agli ospedali”

Nei giorni scorsi il presidente della Fondazione Meyer aveva ‘rivendicato’ l’arrivo di alcuni bambini palestinesi a Firenze per essere curati, ma ancora non si hanno certezze su tempistiche e numero. “Dovrebbe essere la routine della Fondazione curare i bambini, la cosa eccezionale, invece, è che non possono essere curati dal loro sistema sanitario perché gli ospedali vengono bombardati - sottolinea Bianca - È per questo che ci indigniamo, mentre Carrai non ha mai detto una parola di condanna”.

Carrai: “Ignobile chiedere mie dimissioni”



Fai il pieno di energia con la promo Ricarica d’Estate e prenota la tua crociera ad un prezzo strepitoso

Scopri Offerta Contenuto Sponsor

I Sanitari per Gaza rimandano anche al mittente l’accusa di essere ‘odiatori seriali’ o addirittura ‘antisemiti’: “Dire che non abbiamo mai espresso dissenso verso i criminali attacchi perpetrati da Hamas a bambini, donne e popolazione civile innocente è del tutto falso”, mentre, sottolineano “Carrai continua a non rispondere in merito alle nostre richieste di prese di posizioni nette e chiare di condanna verso il criminale attacco agli ospedali e il mancato rifornimento di medicinali e di beni di prima necessità”.

Nel corso del presidio critiche anche rinnovate critiche al governo italiano per l’astensione all’Onu sulla risoluzione per il cessate il fuoco e per la sospensione dei finanziamenti all’agenzia Unrwa dopo le accuse a 12 dipendenti di aver partecipato al massacro del 7 ottobre.

Sanitari per Gaza 29 gennaio



